



L'Opera Femminile

Le Figlie di Santa Maria della Provvidenza a S. Ambrogio ad Nemos

L'opera delle suore di Don Luigi Guanella, svolta negli asili di Milano, era molto stimata.

Col tempo si creò la necessità di riunire in una sola sede le presenze caritative ed educative sorte in diverse parti della metropoli lombarda. E la Provvidenza era sempre pronta a rispondere alla fiducia di Don Guanella.

Si presentò l'occasione per acquistare il complesso di **S. Ambrogio ad Nemos**. L'ampiezza della struttura era davvero provvidenziale, c'era tutto: chiesa, casa, terreno.

Le prime suore entrarono nella loro nuova sede intorno al Natale del 1894.

A un anno dall'apertura l'opera femminile di Don Guanella accoglieva già **circa 150 persone**.

Fu un segno della Provvidenza anche l'arrivo a Milano come arcivescovo del Cardinale Andrea Carlo Ferrari: l'amicizia che lo legava a Don Guanella divenne protezione e sostegno.

La casa venne **inaugurata** ufficialmente il **18 aprile 1895**, giovedì dopo Pasqua.

Tutto il complesso fu pagato in breve tempo e con l'aiuto della Provvidenza.

La Chiesa fu ingrandita e resa più funzionale alle esigenze del quartiere; fu **consacrata dal Cardinale Ferrari il 5 maggio 1899**.

Le richieste di ricovero e di aiuto continuavano ad aumentare e Don Guanella, non potendo restare insensibile al "reclamo di tanti infelici", decise **l'ampliamento** dell'antico convento.

Dopo questi grandi lavori, la Casa giunse ad ospitare circa **400 persone tra orfanelle, inferme e ricoverate**. Nella Pentecoste del 1900 venne inaugurata una nuova ala, che ospitava anche una tipografia, dove si iniziò a stampare il periodico "La Divina Provvidenza".

Pochi anni dopo fu aggiunto un terzo fabbricato e la casa, oltre la tipografia, ebbe un proprio mulino ed un panificio.



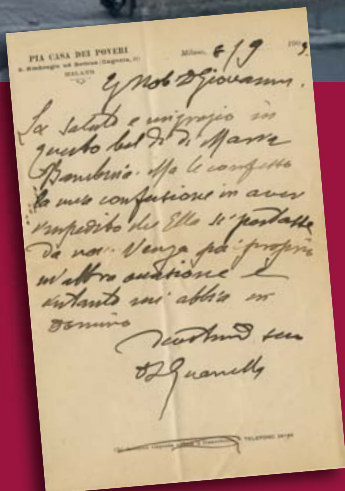
S. Ambrogio ad Nemos - celebrazione liturgica.



San Luigi Guanella "Ritorna" a S. Ambrogio ad Nemos 2012.



Lapide dedicata ai benefattori fra cui Rosa Piatti, Antonio Annoni, il capomastro e Don Lorenzo Guanella, fratello di San Luigi Guanella.



Lettera autografa di Don Guanella

